

AVVISO AL PUBBLICO



RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO DI COLLEGAMENTO FERROVIARIO ALL'AEROPORTO DI OLBIA

La Società RFI S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1 comunica di aver presentato in data 10 febbraio 2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica Collegamento ferroviario all'aeroporto di Olbia CUP: J31B21002470001

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10, denominata "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza" e rientra:

X tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II sopra dichiarata.

L'intervento è compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per il quale è stato, altresì, nominato con DPCM del 9 maggio 2022, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito, con modificazioni, nella L. n. 55/2019, Commissario Straordinario l'Ing. Roberto Pagone, in quanto l'intervento è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Conferenza di Servizi - ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 – convocata da RFI in conformità a quanto stabilito nell'art. 53-*bis* del D.L 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. e l'Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzativo è RFI S.p.A. in qualità di Stazione Appaltante.

Il progetto è localizzato nella Regione Sardegna, Comune di Olbia (SS) e prevede la realizzazione di una linea a semplice binario di circa 3,4 km non elettrificata (ma predisposta per futura elettrificazione) che colleghi la stazione di Olbia Terranova e l'aeroporto di Olbia Costa Smeralda. Il progetto prevede anche:

- un bivio in direzione Olbia Terranova in località Micaleddu per garantire anche il collegamento con la linea esistente in direzione Sassari-Chilivani;
- una nuova stazione Aeroporto di Olbia Costa Smeralda con due binari di servizio in viadotto per ridurre la sua impronta a terra con marciapiedi di banchina coperti di circa 200 m.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il sito ZPS ITB013019 "Isole del Nord – Est tra Capo Ceraso e Stagno di San Teodoro" è distante circa 4,2 km dalle opere in progetto – soggetto gestore Regione Sardegna Assessorato difesa Ambiente Servizio tutela della natura e politiche forestali.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.mite.gov.it) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.
L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante
Ciro Napoli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.